

Torre Vado

Torre Vado, è una bella cittadina posta sulla costa ionica della Puglia, a pochi di chilometri da Santa Maria di Leuca in provincia di Lecce, dominata da una imponente ed elegante torre cinquecentesca come tante che caratterizzano questo tratto costiero, antica testimonianza di quando le coste salentine erano terra di conquista e di scorrerie dei terribili pirati saraceni e dei crudeli turchi.

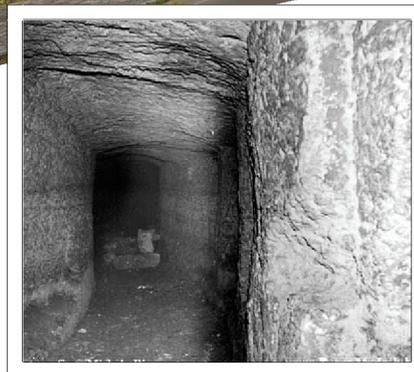


Lo sapevi che...

Le radici di Barbarano del Capo sono da ricondurre alla distruzione della città di Vereto da parte dei saraceni nel IX secolo. Con l'arrivo dei Normanni verso la fine del XII secolo, il re Tancredi d'Altavilla donò il feudo a Lancelotto Capece la cui famiglia ha lasciato una rilevante impronta della loro presenza con la costruzione di una torre fortificata. Governato per un breve periodo da Scipione Ammirato, nel 1297 fu ceduto ai Natoli (Nantolio o Antoglietta), nel 1303 venne investito Enrico di Natoli come Signore di Barabano. Nel 1346 compare come Signore di Barabano Filippo di Natoli (de Nantolio), Capitano Generale della Regina Giovanna I di Napoli^[2], Gran Ciambellano, e familiare di Filippo II d'Angiò Imperatore di Costantinopoli e principe di Taranto^[3]. I Natoli rimasero come Signori feudali fino al 1350. Ad essi succedettero i d'Aquino e poi tornarono ancora i Natoli. Nel 1442 ritornarono i Capece che ne dettennero il controllo sino al 1806, anno in cui finì la feudalità. Accorpato in un primo momento al comune di Salve, il paese divenne frazione di Morciano di Leuca il 1° agosto 1894.

LA REGOLA DELLE 10 P

*Pensa Prima
Poi Parla Poichè
Parole Poco Pensate
Procurano Pena*



Programma

Sabato 4 Luglio ore 18,00:

Ritrovo a Barbarano (Leuca Piccola) e sistemazione dei Camper presso il parcheggio in via N. Sauro (coordinate G.P.S. Lat. 39.68483—Long. 18.32514)

Visita guidata del complesso storico monumentale di LEUCA PICCOLA, punto di sosta, nei secoli passati, dei pellegrini diretti al santuario di S. Maria di Leuca.

Alla fine della visita, trasferimento e sistemazione dei camper a TORRE VADO, nelle vicinanze della torre e dell'area portuale, in un'area riservata a noi.

La serata la trascorreremo sul lungo mare divenuto il centro della marina e dove si concentrano gli eventi di ogni genere, nonché la popolazione locale e turistica.

Per cui si potranno attraversare stand gastronomici e spettacoli musicali che la località è solita offrire, all'insegna dell'allegria.

Domenica 5 Luglio ore 09,45

tutti pronti perché alle ore 10,00 inizia l'escursione di circa tre ore lungo la costa a bordo del catamarano che ci porterà a Santa Maria di Leuca all'incrocio dei due mari e ritorno.

La particolarità dell'evento è dovuta al fatto che a bordo verrà offerto un ricco aperitivo accompagnato dalla musica.

Durante il percorso avremo modo di soffermarci sia per visitare le bellissime e famose grotte, che per fare il bagno lungo il tragitto.

Lo spettacolo è assicurato

L'escursione in barca costa euro 15,00 a persona, euro 10,00 per i ragazzi fino a 12 anni.

Le Torri costiere in Italia e nel Salento

La loro costruzione seguiva canoni e criteri precisi, perché queste in quanto dovevano permettere la comunicazione con le torri più vicine, mediante appositi segnali luminosi effettuati dalle sentinelle dislocate nelle parti sommitali, con il compito di segnalare eventuali pericoli provenienti dal mare.

La loro ubicazione, inoltre, veniva scelta in modo da avere la migliore visuale possibile anche verso l'orizzonte, in modo che dalla fortificazione potessero essere lanciati tempestivamente gli eventuali segnali di allarme.

Le torri realizzate in epoca medievale vennero generalmente costruite a pianta quadrata, con basamento a scarpa e terrazza sommitale delimitata da merlature; lungo le pareti, vi si aprivano apposite feritoie. In qualche caso le strutture fortificate venivano costituite da più corpi di fabbrica, uniti tra loro da ballatoi.

Durante il rinascimento vennero realizzate altre fortificazioni, con lo scopo di integrare i sistemi difensivi costieri o sostituire le strutture danneggiate preesistenti. In quest'epoca venivano generalmente costruite a forma circolare con l'ingresso situato al piano sopraelevato e raggiungibile attraverso rampe di scale o tramite ponte levatoio.



Torre Flavia
(Litorale Romano - Comune di

